



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Servizio sicurezza sismica, edilizia e programmazione scolastica

OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA SUL FABBRICATO

**PALESTRA EX-IPSI
VIA TRENTO E TRIESTE N.2 A REGGIO EMILIA**

**PROGETTO ESECUTIVO
QUADERNO PATTI E CONDIZIONI**

| | |
|---------------------------|-------------------------|
| Progettisti | Ing. Gherardo Trombetti |
| Collaboratore/i | Arch. Giulio Toriello |
| Responsabile del Progetto | Ing. Gherardo Trombetti |
| Dirigente del Servizio | Ing. Azzio Gatti |

Data APRILE 2025

NUMERO ELABORATO 5

INDICE

| | |
|--|-----------|
| ART. 1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO | 3 |
| ART. 2 – MODALITA’ ESECUTIVA E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI LAVORI..... | 3 |
| 2.1 DURATA, TEMPI ED ULTERIORI MODALITA' DELLE PRESTAZIONI..... | 4 |
| 2.2 QUALITA’ E CARATTERISTICHE DEI MATERIALI | 4 |
| ART. 3 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI E DISCIPLINA DELL’INTERVENTO | 9 |
| ART. 5 - PENALI..... | 10 |
| ART. 6 - COMPENSI | 10 |
| ART. 7 - PAGAMENTO DEI COMPENSI ED ASSUNZIONE OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' EX L. 136/2010 | 11 |
| ART. 8 – ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONE | 12 |
| ART. 9 - RECESSO, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CODICE DI COMPORTAMENTO | 12 |
| ART. 10 - SUBAPPALTO | 13 |
| ART. 11 – NORME DI SICUREZZA | 13 |
| ART. 12 - SPESE DI CONTRATTO..... | 13 |
| ART. 13 – DIVERGENZE..... | 13 |
| ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI | 14 |

ART. 1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire i lavori di "manutenzione ordinaria/straordinaria " della palestra Ex-Ipsia di Viale Trento e Trieste n.2 a Reggio Emilia.

Nello specifico i lavori da eseguire sono i seguenti:

- Ripristino dell'intonaco del tunnel di collegamento della Palestra all'edificio scolastico;
- Sostituzione delle superfici vetrate lesionate presenti sul prospetto Est ed Ovest;
- Sostituzione della porzione danneggiata della pavimentazione elastica ad uso sportivo;
- Sostituzione del tabellone e relativo telaio non a norma in uno degli impianti da basket oloedinamici mobile su ruote;
- Fissaggio dei materassi sportivi alle pareti;
- Chiusura del portale vincolato di accesso al cantiere di "messa in sicurezza della palestra Ex-Ipsia di viale Trento e Trieste n.2 " avente CUP C82C22000020001 terminato in data 10/12/2024.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture necessarie per dare il lavoro integralmente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto dell'opera, L'esecuzione dei lavori deve essere sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

E' a carico dell'appaltatore la protezione di tutti gli arredi e le attrezzature presenti nei locali per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione del lavoro deve avvenire senza intralciare o ostacolare l'attività didattica degli edifici scolastici adiacenti. Al fine di eseguire tali opere le attività sportive all'interno della palestra saranno sospese per tutta la durata dei lavori.

I lavori in parola rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed attualmente in vigore, di cui al Decreto Ministeriale 256/2022 e D.M. 3 agosto 2023, nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica amministrazione.

ART. 2 – MODALITA’ ESECUTIVA E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI LAVORI

La descrizione dei lavori riportata nel presente Capitolato, si intende semplicemente sommaria e schematica, al solo scopo di individuare e fissare gli elementi fondamentali. Le modalità di esecuzione dei lavori dovranno essere rispondenti alle norme tecniche di buona costruzione stabilite dalle vigenti leggi, alle vigenti norme antinfortunistiche antincendio e di sicurezza ed igiene del lavoro

In particolare dovrà essere garantito l'assoluto rispetto di quanto prescritto dalla legge n. 81/2008.

Pertanto ogni particolare modalità esecutiva, ponteggio ed opera provvisoria, attrezzatura, utensile, equipaggiamento, macchinario, impianto, segnaletica, ecc. previsto dal piano di sicurezza del cantiere o dalle vigenti normative, si intende compreso nell'appalto, a carico dell'impresa come onere generale, compensato nel prezzo di contratto.

Effettuata la consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà procedere, a proprie cure e spese, ad eseguire le misurazioni, gli smontaggi vari, le demolizioni , i trasporti in discarica, e tutte le opere presenti in tale capitolato e a computo metrico.

Sono ad esclusivo carico di spesa dell'Appaltatore l'attuazione delle necessarie misure di sicurezza, il quale rimane in ogni caso unico responsabile dei danni alle persone, cose pubbliche o

private ed ai lavori per deficienza di tali opere e relative conseguenze onerose con esonero espresso della D.L. al riguardo.

Uguale norme e responsabilità si intendono estese ai macchinari, mezzi d'opera, attrezzi e simili impiegati per l'esecuzione dei lavori o comunque esistenti in cantiere.

2.1 DURATA, TEMPI ED ULTERIORI MODALITÀ DELLE PRESTAZIONI

Per la realizzazione delle opere edili relative al tunnel di collegamento e alla sostituzione delle vetrate si danno a disposizione 15 giorni lavorativi dalla firma del contratto.

Per le altre opere (portale di ingresso, tabellone da basket, pavimentazione in linoleum..), una volta reperito il materiale e presentato in cantiere, si danno 15 giorni lavorativi per l'ultimazione delle stesse.

L'ordine di priorità degli interventi da eseguire è il seguente:

- 1) Opere di ripristino intonaco e tinteggio del tunnel che collega la scuola alla palestra;
- 2) Opere di sostituzione delle vetrate rotte presenti sui prospetti Est ed Ovest;
- 3) Opere di sistemazione delle porte di emergenza presenti sul prospetto Est;
- 4) Opere di sostituzione della pavimentazione del campo sportivo ammalorata e del tabellone da gioco non a norma;
- 5) Opere di fissaggio dei materassi sportivi;
- 6) Chiusura del portale vincolato di accesso al cantiere di "messa in sicurezza della palestra Ex-Ipsia di viale Trento e Trieste n.2" avente CUP C82C22000020001 terminato in data 10/12/2024 e che verrà utilizzato come punto di accesso anche al seguente cantiere.

2.2 QUALITÀ E CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

Vetri e Policarbonato

I vetri ed i cristalli in genere dovranno essere, per le richieste dimensioni, di un sol pezzo, di spessore uniforme, di prima qualità, perfettamente incolori, molto trasparenti, privi di scorie, bolle, soffiature, ondulazioni, nodi, opacità lattiginose, macchie e di qualsiasi altro difetto e dovranno essere conformi alle vigenti norme UNI. Nello specifico, come da relazione tecnica allegata al seguente appalto, I vetri della parte alta verranno sostituiti con lastre in policarbonato mentre i vetri della parte bassa con vetri comprensivi di pellicola di sicurezza.

Le Pellicole di sicurezza

- Sono membrane resistenti che si applicano sulle vetrate per aumentarne la sicurezza
- In caso di rottura, trattengono la lastra e le schegge sul serramento, riducendo il rischio di lesioni
- Sono una soluzione di sicurezza efficace per:
 - Scuole
 - Uffici
 - Enti pubblici
 - Serramenti

I vetri con pellicole di sicurezza devono rispettare la norma UNI 7697 e il Decreto Legislativo 81/2008

IL MONTAGGIO DEGLI INFISSI, sia in vetro che in policarbonato AVVERrà PER OPERA DI MANODOPERA SPECIALIZZATA E COMPETENTE, ponendo particolare attenzione ai punti di

guarnizione o sigillatura del vetrocamera, all'accostamento tra parti apribili e fisse (che devono combaciare perfettamente), ad un giusto ribassamento della soglia. Il dettaglio tipologico risolutivo dovrà essere accordato con la DL. Ogni rottura di vetri o cristalli, avvenuta prima della presa in consegna da parte della Stazione appaltante, sarà a carico dell'Impresa.

Pavimentazione

La nuova pavimentazione a sostituzione di quella esistente danneggiata dall'umidità dovrà essere del tipo pavimentazione elastica ad uso sportivo polivalente "LINOLWOOD" così composta:

- linoleum monostrato Linosport esclusivamente composto da olio di lino ossidato, farina di legno, sughero macinato, pigmenti coloranti, resine naturali e cariche minerali, su tela di juta naturale priva di minio, con strato d'usura a tutto spessore, resistente al traffico molto intenso secondo classificazione europea EN 685/43 e conforme alla norma DIN 18171. Il pavimento deve comprendere la saldatura dei giunti con apposito cordolo a caldo previa fresatura iniziale e finale, e trattamento finale della pavimentazione previo lavaggio con macchina lavasciuga automatica, utilizzando detergente sgrassante e successiva stesura di cera acrilica autolucidante, antiscivolo.
- Piano di distribuzione dei carichi formati da più strati di legno speciale ricomposto ad alta densità e fibre rinforzate unite tra loro con apposito collante elastico a forte presa.
- Strato elastico speciale espanso modulare composto PUR, conglomerato di poliuretano a cellule resilienti di densità variabile.
- Strato di nylon, spessore minimo mm. 0,20, sovrapposto nei giunti per garantire una completa protezione contro l'umidità.

Lo spessore totale della pavimentazione è di mm. 50.

IL MONTAGGIO DELLA PAVIMENTAZIONE AVVERA' PER OPERA DI MANODOPERA SPECIALIZZATA E COMPETENTE ponendo particolare attenzione ai punti di giunzione con la pavimentazione esistente.

Canestro

Il nuovo canestro a sostituzione di quello esistente non a norma dovrà essere composto dalle seguenti parti:

- Tabellone Cristallo Stratificato c/tacca = Tabellone basket in Cristallo temperato STRATIFICATO, dimens. Cm 180x105, spessore mm 8+8, dotato di incavo (tasca) per il fissaggio del canestro direttamente sulla piastra del portatabellone. Il tabellone può essere montato su nostri impianti e solo previo l'utilizzo dell'art. cornice perimetrale il cui costo è da quantificarsi separatamente;
- Telaio tabellone CORTINA/BORMIO = Telaio portatabellone per pallacanestro mod.BORMIO/CORTINA. Verniciatura a polvere epossidica. Dimensioni cm 180x105. **IMPORTANTE: IL TELAIO VERRA' REALIZZATO CON GLI ATTACCHI ALLA STRUTTURA CONFORMI ALLA VERSIONE DEL BORMIO ESISTENTE;**
- Cornice unione tabellone Cristallo = Cornice perimetrale in alluminio per fissaggio tabelloni basket al telaio porta tabellone senza la necessità di forare il tabellone stesso. Verniciatura a polveri epossidiche colore bianco

IL MONTAGGIO DEL CANESTRO AVVERRA' PER OPERA DI MANODOPERA SPECIALIZZATA E COMPETENTE ponendo particolare attenzione agli attacchi con la struttura esistente.

MARMI

La nuova colonna comprensiva di fusto e capitello e la nuova copertina dovranno essere realizzate come da prescrizioni indicate nei pareri della Soprintendenza, nello specifico:

- La nuova colonna dovrà essere realizzata nello stesso materiale e finitura di quelle ad oggi in essere sul manufatto;
- b) La copertina di nuova fattura dovrà essere prevista di analogo materiale e finitura di quelle ad oggi esistenti sul manufatto in oggetto

Le decorazioni presenti sui due fronti principali (3 “gocce”) devono essere rifatte e ricavate dal nuovo blocco di pietra di Vicenza utilizzato per realizzare il fusto, in modo tale che siano un elemento di risulta dalla sottrazione del materiale lapideo per la realizzazione della colonna.

TUTTE LE LAVORAZIONI VERRANNO ESEGUITE DA DITTA ABILITATA AVENTE SOA CON CATEGORIA DI LAVORAZIONI OG2.

INTONACI

L'esecuzione degli intonaci deve sempre essere preceduta da una accurata preparazione delle superfici. Le superfici da intonacare devono essere ripulite da eventuali grumi di malta, regolarizzate nei punti più salienti e poi accuratamente bagnate. Nel caso di murature in blocchetti di calcestruzzo o pareti in getto di calcestruzzo, l'esecuzione degli intonaci deve essere preceduta da un rinzaffo di malta fluida di sabbia e cemento applicata a cazzuola e tirata a frettazzo lungo in modo da formare uno strato molto scabro dello spessore non superiore a 5 mm. Non si può procedere all'esecuzione di intonaci, in particolare quelli esterni, quando le strutture non siano protette dagli agenti atmosferici, ossia quando vi sia la possibilità che le acque di pioggia possano imbibire le superfici da intonacare e neppure quando la temperatura minima nelle 24 ore sia tale da pregiudicare la buona presa della malta. A questa limitazione si può derogare nel caso degli intonaci interni eseguiti in ambienti provvisoriamente chiusi e provvisti di adeguate sorgenti di calore. Nel caso dell'esecuzione di intonaci su murature appoggiate contro strutture in conglomerato di cemento armato che saranno lasciate a vista, in corrispondenza delle linee di giunzione si devono realizzare scuretti aventi larghezza di 1 cm e profondità di 50 cm – se a spigolo vivo – o a 45° se le strutture in calcestruzzo si presentano con spigoli smussati. Se espressamente indicato nei disegni di progetto esecutivo, in corrispondenza dell'intersezione tra i piani verticali e i piani orizzontali degli intonaci interni, devono essere realizzati degli scuretti sui piani verticali aventi altezza 1 cm e profondità 50 cm. Nel caso di intonaci da applicare su strutture di calcestruzzo di cemento armato, si prescrive l'impiego di una rete metallica (o altro materiale idoneo) fissato al supporto allo scopo di eliminare la cavillature lungo le linee di contatto tra i due materiali di diversa costituzione. Gli intonaci finiti devono avere lo spessore maggiore o uguale a quello indicato nel progetto esecutivo o voce dell'elenco prezzi, compreso l'onere per la formazione degli spigoli, angoli, suggellature all'incrocio con i pavimenti e i rivestimenti e quanto altro richiesto dalla direzione dei lavori.

Per l'esecuzione di intonaci su altri già esistenti, si dovrà procedere al preliminare distacco di tutti i tratti di intonaco che non siano perfettamente solidali con la muratura sottostante, quindi si procederà ad una adeguata picconatura per creare una superficie su cui il nuovo intonaco possa aderire perfettamente e, successivamente, alla lavatura delle superfici in modo da garantire l'assoluta pulizia.

Gli intonaci sono rivestimenti realizzati con malta per intonaci costituita da un legante (calce, cemento, gesso) da un inerte (sabbia, polvere o granuli di marmo, ecc.) ed, eventualmente, da pigmenti o terre coloranti, additivi e rinforzanti. Gli intonaci devono possedere le caratteristiche indicate nel progetto esecutivo, oltre alle seguenti proprietà:

- capacità di riempimento delle cavità ed eguagliamento delle superfici;
- proprietà ignifughe;
- impermeabilità all'acqua e/o funzione di barriera all'acqua;
- effetto estetico superficiale in relazione ai mezzi di posa usati;
- adesione al supporto.

Per i prodotti forniti premiscelati è richiesta la rispondenza a norme UNI. Per gli altri prodotti valgono i valori dichiarati dal fornitore e accettati dalla direzione dei lavori.

Norme di riferimento

- UNI 9727 – Prodotti per la pulizia (chimica) di rivestimenti (lapidei e intonaci). Criteri per l'informazione tecnica;
- UNI 9728 – Prodotti protettivi per rivestimento costituiti da lapidei e intonaci. Criteri per l'informazione tecnica.

ARMATURA DEGLI INTONACI INTERNI

Gli intonaci interni ed esterni per prevenire la formazione di crepe e fessurazioni causate da assestamenti dei supporti sottostanti (mattoni, blocchi alleggeriti o prefabbricati, ecc.) e da agenti esterni dovranno essere armati con rete in fibra di vetro o in polipropilene, nella maglia indicata nei disegni esecutivi o dalla direzione dei lavori. La rete deve essere chimicamente inattaccabile da tutte le miscele, soprattutto in ambienti chimici aggressivi. La larghezza della maglia dovrà essere proporzionale alla granulometria degli intonaci. Le maglie più larghe ben si adattano a intonaci più grezzi, quelle più strette agli intonaci fini. L'applicazione della rete si eseguirà su un primo strato di intonaco ancora fresco, sovrapponendo i teli per circa 10 cm e successivamente all'applicazione di un secondo strato di materiale, avendo cura di annegare completamente la rete.

PRODOTTI VERNICIANTI

I contenitori originali delle vernici e delle pitture devono rimanere sigillati in cantiere fino al momento dell'impiego dei prodotti contenuti. Quando una parte di vernice viene estratta, i contenitori devono essere richiusi con il loro coperchio originale. Lo stato e la sigillatura dei contenitori devono essere sottoposti all'esame del direttore dei lavori. La stessa verifica deve essere attuata al momento dell'apertura dei contenitori, per controllare lo stato delle vernici o delle pitture. Tutti i prodotti dovranno essere accompagnati dalle schede tecniche rilasciate dal produttore ai fini della verifica della corretta preparazione e applicazione. Le schede dovranno essere formalmente trasmesse alla direzione dei lavori.

I prodotti vernicianti devono essere applicati allo stato fluido, costituiti da un legante (naturale o sintetico), da una carica e da un pigmento o terra colorante che, passando allo stato solido, formano una pellicola o uno strato non pellicolare sulla superficie.

Si distinguono in:

- tinte, se non formano pellicola e si depositano sulla superficie;
- impregnanti, se non formano pellicola e penetrano nelle porosità del supporto;
- pitture, se formano pellicola e hanno un colore proprio;
- vernici, se formano pellicola e non hanno un marcato colore proprio;
- rivestimenti plastici, se formano pellicola di spessore elevato o molto elevato (da 1 a 5 mm circa), hanno colore proprio e disegno superficiale più o meno accentuato.

I prodotti vernicianti devono possedere valori adeguati delle seguenti caratteristiche, in funzione delle prestazioni loro richieste:

- dare colore in maniera stabile alla superficie trattata;
- avere funzione impermeabilizzante;
- essere traspiranti al vapore d'acqua;
- impedire il passaggio dei raggi uv;
- ridurre il passaggio della CO₂;
- avere adeguata reazione e/o resistenza al fuoco;
- avere funzione passivante del ferro;
- resistenza alle azioni chimiche degli agenti aggressivi (climatici, inquinanti);
- resistere all'usura.

I limiti di accettazione saranno quelli progettuali o, in mancanza, quelli dichiarati dal fabbricante e accettati dalla direzione dei lavori

ART. 3 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI E DISCIPLINA DELL'INTERVENTO

1. Il committente/responsabile dei lavori si impegna a fornire all'inizio del lavoro, tutte le informazioni in suo possesso, necessarie allo svolgimento dell'intervento medesimo. Allo stesso modo, nel corso dei lavori le parti sono obbligate a fornirsi reciprocamente tutti gli atti, i dati e le valutazioni di propria competenza, necessari per l'espletamento dei compiti a loro attribuiti dalla legge.
2. Fermo restando quanto previsto dal presente atto e dalle disposizioni in esso richiamate, la Ditta si impegna a espletare l'intervento in conformità alle normative che sono successivamente emanate e la cui applicazione sia obbligatoria o anche solo opportuna, al fine della migliore tutela della sicurezza dei lavoratori.
3. La Ditta è obbligata, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente, comunque per iscritto almeno, sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del committente.
4. La Ditta per l'adempimento delle prestazioni di cui al presente lavoro, deve accedere alle aree scolastiche senza arrecare disservizio alla didattica e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza vigenti.
5. La Ditta eseguirà l'intervento secondo le scelte operative ed impiegando i mezzi che riterrà più opportuni, restando a suo carico ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterna e indipendente dall'organizzazione del committente; è obbligata ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse.
6. La Ditta dovrà dichiarare di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità per l'espletamento del suddetto lavoro ai sensi delle disposizioni vigenti e di essere in possesso

dei requisiti necessari previsti dalla vigente normativa in materia, per l'esecuzione dei lavori richiesti.

ART. 5 - PENALI

Ogni giorno naturale e consecutivo oltre il termine comporta una penale pari al 1 ‰ (uno per mille) sull'importo complessivo contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo, fatto salvo eventuali richieste o ritardi non imputabili alla Ditta.

Le penali non possono superare il 10% dell'importo del corrispettivo contrattuale complessivo, superato tale importo la stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali sopra indicate fa salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dal Codice Civile in tema d'inadempimento e, in particolare, il diritto dell'Amministrazione a richiedere l'integrale risarcimento dei maggiori danni subiti. Sia l'atto di contestazione che il provvedimento di applicazione delle penali sono trasmessi all'affidatario tramite PEC. La Ditta avrà la facoltà di presentare le sue osservazioni entro e non oltre 10 giorni dalla notifica in via amministrativa della contestazione.

Dette penali saranno trattenute sulle fatture in corso di liquidazione.

Il relativo provvedimento è assunto dal Responsabile Unico del Progetto.

Il Responsabile Unico del Progetto ha il potere di controllare tutte le prestazioni specificatamente assegnate alla Ditta.

Qualora la Provincia intendesse recedere dal servizio conferito per motivi non imputabili alla Ditta, provvederà a corrispondere i compensi dovuti relativamente alle prestazioni espletate fino a quel momento, più il 10% dei compensi previsti per la parte di servizio non ancora completato.

ART. 6 - COMPENSI

Il corrispettivo stimato complessivo del lavoro posto a base di gara, è il seguente, suddiviso per lavorazioni:

| IMPORTO LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO | | |
|---|--|-------------|
| A Importo lavori oggetto dell'appalto | | |
| A.1 CHIUSURA PORTALE VINCOLATO | | |
| <i>a</i> | <i>Fornitura e posa opere in marmo</i> | 8 932,00 € |
| <i>b</i> | <i>Opere edili</i> | 1 628,85 € |
| A.2 TUNNEL DI INGRESSO | | |
| <i>b</i> | <i>Opere edili</i> | 14 606,85 € |
| A.1 SOSTITUZIONE VETRATE E PORTE DI EMERGENZA | | |
| <i>b</i> | <i>Opere edili</i> | 5 138,58 € |
| A.3 SOSTITUZIONE PAVIMENTAZIONE CAMPO SPORTIVO | | |

| | | |
|--|--|--------------------|
| <i>a</i> | <i>Fornitura e posa linoleum</i> | 3 253,80 € |
| A.4 ATTREZZATURE SPORTIVE | | |
| <i>a</i> | <i>Fornitura e posa tabellone basket</i> | 2 417,64 € |
| <i>b</i> | <i>Opere edili</i> | 278,78 € |
| B SICUREZZA | | 2 953,20 € |
| TOTALI LAVORI | | 39 209,70 € |
| SOMME A DISPOSIZIONE | | |
| D Altri costi (IVA, etc.) | | |
| <i>D.1</i> | <i>IVA sui lavori al 22% (a+b)</i> | 8 626,13 € |
| <i>D.2</i> | <i>Spese di gara ed altre eventuali</i> | 2.164,17 € |
| TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE | | 10.790,30 € |
| Sommano TOTALI LAVORI e TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE: | | |
| TOTALE QUADRO ECONOMICO | | 50 000,00 € |

L'importo totale ammonta ad € 39 209,70 + IVA di legge

Il costo della manodopera stimato è pari al 20% dell'importo complessivo: € 7.841,94.

L'importo è stato quantificato, considerando i seguenti elenchi prezzi:

- ELENCO REGIONALE DEI PREZZI DELLE OPERE PUBBLICHE E DI DIFESA DEL SUOLO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ANNUALITA' 2025
- Prezziario DEI RECUPERO RISTRUTTURAZIONE MANUTENZIONE I SEMESTRE 2024

ART. 7 - PAGAMENTO DEI COMPENSI ED ASSUNZIONE OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' EX L. 136/2010

Gli onorari e competenze verranno fatturati nel seguente modo:

100% del compenso maturato alla fine dei lavori e previa consegna della prescritta documentazione.

I pagamenti dovranno avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla consegna della fattura.

Ai sensi della Legge 136/2010 il professionista ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale: BANCA - c/c con Cod. IBAN:, intestato a, con sede a, in Via - C.F. e P.IVA

Il professionista/Ditta dichiara inoltre che le persone delegate ad operare sul conto corrente suddetto sono le seguenti:.....

Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi al servizio tecnico oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato e

devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il Codice Identificato della Gara (CIG).

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. A pena di nullità assoluta, il professionista, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento.

Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

ART. 8 – ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONE

1. La Ditta assume personalmente gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del R.U.P.
2. La Ditta deposita presso il committente una polizza assicurativa contro tutti i rischi inerenti il lavoro, rilasciata dalla _____, agenzia di _____, numero _____ in data _____, con efficacia almeno dalla data di approvazione del medesimo sino all'ultimazione delle prestazioni; tale polizza è prestata per un massimale unico complessivo di € 1.000.000,00. Tale polizza di assicurazione deve coprire i danni subiti dalla Provincia a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve, inoltre, assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.
3. Il Responsabile Unico di Progetto (RUP) visto il tipo di prestazione e l'entità economica, dispone l'esonero dalla prestazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs.36/2023.
4. Qualora derivino danni o sanzioni al R.U.P., per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato da parte della Ditta il committente potrà rivalersi sulla Ditta per i danni o le sanzioni patite.

ART. 9 - RECESSO, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CODICE DI COMPORTAMENTO

La Ditta non può recedere dal contratto. L'Amministrazione ha il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, mediante semplice comunicazione scritta inviata via fax, via PEC o tramite raccomandata AR, in caso di inadempimento grave che comprometta l'esito finale del contratto. Il Responsabile Unico del Progetto, dopo aver invitato l'Appaltatore ad adempiere, nel caso questi persista nel comportamento inadempiente, provvede agli atti necessari per ottenere la risoluzione immediata del contratto, salvo il caso di risoluzione espressa.

Costituiscono cause di risoluzione del contratto ai sensi del precedente comma:

- il venire meno dei requisiti di affidamento previsti dalla normativa vigente o dai documenti di contratto;

- la manifesta incapacità o inadeguatezza esecutiva, quale insufficienza nel numero e/o nella qualificazione del personale impiegato, indisponibilità della strumentazione specialistica necessaria, evidente carenza di know-how o di altro necessario;
- il rallentamento della prestazione senza giustificato motivo, in misura significativa e tale da pregiudicare comunque la realizzazione dell'intervento nel termine previsto dal contratto;
- ogni altra causa specificatamente prevista dalla normativa vigente.

Per tutto quanto non previsto si applicano gli artt. 122 e 123 del Codice.

ART. 10 - SUBAPPALTO

Il sub appalto è disciplinato dall'art. 119 del Codice dei Contratti. Non è consentito all'affidatario cedere il contratto ad altra Ditta o ad altro professionista, pena la nullità dell'atto stesso.

ART. 11 – NORME DI SICUREZZA

Nell'espletamento della prestazione tecnica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori di cui al D. Lgs 81/2008 e s.m.i "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro".

L'appaltatore è tenuto ad adottare tutte le misure minime per garantire l'igiene e la sicurezza dei lavoratori, fornendo loro anche tutti i dispositivi di protezione individuale e curandone accuratamente la formazione in merito ai rischi specifici, e relative contromisure, dell'attività svolta. Deve, altresì, provvedere a sua cura e spese e senza diritto di compenso alcuno alla fornitura di tutto quanto occorra per l'ordine e la sicurezza, come: cartelli di avviso, segnali di pericolo, protezione e quant'altro venisse particolarmente indicato a scopi di sicurezza.

L'appaltatore è tenuto ad utilizzare attrezzature, macchinari ed utensili conformi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e ad adottare le opportune cautele e segnalazioni di pericolo tutte le volte che lo svolgimento del lavoro avviene in luoghi frequentati da altre persone.

ART. 12 - SPESE DI CONTRATTO

Il contratto verrà sottoscritto mediante scambio di corrispondenza telematico ai sensi del vigente Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti. Tutte le eventuali spese inerenti, conseguenti e comunque derivanti dalla stipulazione del presente contratto, sono a carico della Ditta/professionista. Il presente atto, redatto tramite scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 131/86 e successive modificazioni.

Tutte le eventuali spese che la Ditta dovesse sostenere per l'esecuzione del presente intervento o allo stesso comunque inerenti nessuna esclusa, devono essere considerate a completo carico della Ditta stessa come anche le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente contratto, spese di bollo, le tasse di registrazione in caso d'uso ed i diritti di scritturazione.

ART. 13 – DIVERGENZE

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato

stipulato. E' escluso, pertanto, il deferimento al giudizio arbitrale delle eventuali controversie contrattuali.

ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

La prestazione del lavoro, si configura a tutti gli effetti come rapporto stipulato e regolato, per quanto non disciplinato dal presente atto s'intendono richiamate e sottoscritte le norme legislative vigenti e le altre disposizioni in materia.

- Al presente appalto le imprese partecipanti, a tutela dei propri dipendenti devono applicare uno dei seguenti contratti del settore edile, fra loro equivalenti come disposto dall'art. 3, comma 2, dell'Allegato I.01 al decreto correttivo, sottoscritti dalle associazioni maggiormente rappresentative, che offrono tra di loro le stesse tutele:

F012 INDUSTRIA e COOPERAZIONE

F015 ARTIGIANO

F018 CONFAPI ANIEM

L'impresa appaltatrice può applicare un altro tipo di contratto purché rientri nelle fattispecie previste dall'art. 11 del Codice e offra le stesse tutela di quelle sopra indicati, ai sensi del predetto Allegato I.01.